



Area Amministrativa
Settore Politiche per il Cittadino
Gestione Politiche sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO “CENTRO UOMINI AUTORI DI VIOLENZA” INSERITO NELL’ASSE TEMATICO AT7 – “EMPOWERMENT FEMMINILE, CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PRIMA INFANZIA” DEL PIANO SOCIALE D’AMBITO DISTRETTUALE 2023-2025 - ECAD 15.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE PER IL CITTADINO

Visti:

- la Legge 8 Novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.Lgs. n.117 del 3.7.2017, “Codice del Terzo Settore”;
- il DM n.72 del 31.3.2021, “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017”;
- il “Regolamento per la disciplina della co-progettazione nel rapporto tra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell’ambito del Piano Sociale dell’ECAD 15 – Pescara approvato con delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e modificato con delibere di C.C. n. 134 del 17.10.2022 e n°8 del 30.01.2023.

Preso atto che:

- con Verbale n. 63/2 del 24 febbraio 2022 il Consiglio Regionale, in attuazione della L.R. 27 marzo 1998, ha approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024 come proposto dalla DGR n. 43/C del 07.02.2022 e pubblicato sul B.U.R.A. edizione speciale n. 53 dell’11 maggio 2022;
- il Consiglio Comunale, con Delibera n.175 del 5.12.2022, ha approvato il Piano Sociale d’Ambito Distrettuale 2023-2025 – ECAD 15 Pescara nel quale è previsto l’Asse Tematico 7 – “*Empowerment femminile, contrasto alla violenza di genere e prima infanzia*” che prevede servizi/interventi rivolti a donne, famiglie e prima infanzia;
- la Regione Abruzzo ha approvato il suddetto documento di programmazione con delibera di G.R. n. 844 del 22.12.2022;

Visti, altresì:

- il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- l’atto n. 184/CSR del 14.09.2022 “*Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5.06.2003, n° 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere*”;

Considerato che il Comune di Pescara ha attivato, da aprile 2021, il CAM - Centro Ascolto maltrattanti Itinere successivamente ridenominato Centro Uomini Autori di Violenza C.U.A.V. Itinere con l'obiettivo di prevenire la recidiva e favorire l'adozione di comportamenti non violenti da parte degli uomini nelle relazioni interpersonali, in linea con l'art. 16 della Convenzione di Istanbul e con il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;

Richiamati:

- il DPCM 23 novembre 2023 “Ripartizione delle risorse ex art. 26 -bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - annualità 2023” con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse destinate all'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento nel quale risulta assegnato alla Regione Abruzzo l'importo di 21.516,00 euro;
- la L.R. 9 dicembre 2024, n. 24 “Disposizioni in materia sociale, sanitaria, di attività produttive, trasporti, politiche della montagna, cultura, di natura istituzionale, ordinamentale e finanziaria” che all'art. Art. 39 (Sostegno al funzionamento dei CUAV) ha disposto che “Per garantire il funzionamento dei Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) è autorizzata per l'esercizio finanziario 2024 una spesa complessiva pari ad euro 40.000,00”;
- la DGR 883 del 28/12/2024 con la quale è stato stabilito che le risorse complessive di € 61.516,00 disponibili nel bilancio dell'Ente nell'e. f. 2024 sono da destinare in parti uguali al CUAV ITINERE, che opera nel territorio della provincia di Pescara e al CUAV L'elefante bianco che opera nel territorio della provincia di Teramo;

Dato atto che l'A.C. , ha destinato, oltre all'immobile di Via Polacchi 19, sede del centro, ulteriori risorse per il proseguo delle attività del C.U.A.V. e, precisamente, uno stanziamento di € 15.000,00;

Dato atto, altresì, che con il presente avviso si intende indire la co-progettazione del “Centro Uomini Autori di Violenza – C.U.A.V.”;

Considerato che, in virtù di quanto precisato nelle predette “*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n.117/2017*” approvate con il DM n.72 del 31.3.2021, la co-progettazione si sostanzia in una forma di partenariato pubblico-privato; la stessa, inoltre, è contemplata nello specifico strumento di programmazione dei servizi sociali, costituito dal Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023-2025 – ECAD 15 Pescara;

Visto l'art. 6 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti) che precisa che “*Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017*”

Vista la Determina Dirigenziale reg. gen. n.360 del 12.03.2025 di approvazione del presente avviso pubblico e della relativa modulistica;

RENDE NOTO che:

è indetta una procedura volta all'individuazione di proposte per la co-progettazione del servizio “Centro Uomini Autori di Violenza – C.U.A.V.” – CUP C99I24001910003

Art. 1 - Finalità

- La finalità del presente avviso è quella di garantire la continuità delle attività svolte dal Centro Uomini Autori di Violenza C.U.A.V. Itinere con l'obiettivo di realizzare percorsi individuali di cambiamento rivolti agli uomini autori o potenziali autori di violenza attraverso la rieducazione e favorire la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere.

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il Servizio "Centro Uomini Autori di Violenza" così come definito dal Piano Sociale d'Ambito Distrettuale 2023 - 2025 dell'ECAD 15 - Pescara, rientra nell'Asse Tematico AT7 –"Empowerment femminile, contrasto alla violenza di genere e prima infanzia".
2. Le azioni minime da garantire previste nel suddetto servizio, secondo quanto previsto dall'atto n. 184/CSR del 14.09.2022, sono così sintetizzate:
consulenza e supporto agli uomini maltrattanti ed eventualmente alle loro partner, gruppi psico-educativi, equipe con gli operatori pubblici e privati che hanno la presa in carico degli uomini autori di violenza, sensibilizzazione sui temi della violenza di genere presso gli Istituti scolastici e gli altri enti pubblici e privati coinvolti in tale ambito.
3. Il presente avviso:
 - è corredato da un "progetto preliminare" (Allegato n. 1), contenente la sintetica analisi del contesto territoriale e gli elementi fondamentali per 'orientare' la co-progettazione quali: l'indicazione degli obiettivi generali e specifici di ciascun intervento, il luogo di svolgimento, i destinatari del servizio e le modalità di partecipazione, le modalità di esecuzione del servizio e la tempistica, la tipologia delle attività, le risorse necessarie, il piano economico, la durata, l'attività di monitoraggio e valutazione;
 - contiene le modalità di compartecipazione del Comune all'iniziativa progettuale proposta, nei termini di cui all'art 2, comma 3 del succitato regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione.

Art. 3 - Oggetto dell'avviso - importo e durata

1. L'oggetto del presente avviso è la co-progettazione e gestione del "Centro Uomini Autori di Violenza – C.U.A.V. ”.
2. Le risorse statali destinate all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento ammontano ad € 10.758,00 e quelle regionali ad € 20.000,00. La quota di compartecipazione del Comune è di 20.589,24 Euro di cui € 15.000,00 con contributi forfettari una tantum per il rafforzamento, in via temporanea, dell'offerta dei servizi sociali di cui al Decreto 18 dicembre 2023 del Ministero dell'Interno e ulteriori € 5.589,24 garantiti con la messa in disponibilità dell'immobile ubicato in Via Polacchi 19 e con i costi delle relative utenze. Pertanto, le risorse complessive destinate al C.U.A.V. Itinere sono pari ad € 51.347,24.
Il 'partner' è obbligato a garantire un co-finanziamento del progetto almeno pari al 10% del totale finanziato, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di co-progettazione, corrispondente ad € 4.575,80.
Pertanto l'importo minimo annuale delle risorse destinate al C.U.A.V. è pari ad € 55.923,04.
Nell'ambito della procedura di co-progettazione di cui al presente avviso l'importo del contributo per la progettualità, pari ad € 51.347,24, non è oggetto di rideterminazione a ribasso.
3. La durata della gestione in co-progettazione del predetto servizio/intervento è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione o di consegna anticipata del servizio. Sarà possibile rinnovare il servizio/intervento in co-progettazione per ulteriori 24 mesi (12+12) qualora venga mantenuto il finanziamento ministeriale/regionale ed in relazione al quantum dello stesso. L'eventuale rinnovo sarà, altresì, subordinato alle valutazioni di opportunità di prosecuzione del servizio da parte del Comune, nonché alla verifica dei risultati conseguiti e all'esito del monitoraggio.

Art. 4 - Soggetti proponenti

1. Possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017;
2. Possono altresì partecipare alla predetta procedura i seguenti soggetti:
 - a) altre amministrazioni ed Enti Pubblici sulla base di espressa deliberazione assunta dai competenti organi o a seguito di accordo con il Comune di Pescara ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
 - b) soggetti privati, anche operatori economici c.d. profit, inseriti nell'ambito del partenariato al fine di attrarre ulteriori risorse, fermo restando che il soggetto Capofila e responsabile dell'attuazione dovrà essere un Ente del Terzo settore.
3. I soggetti di cui ai commi 1 e 2 lett. a), possono partecipare al presente avviso di co-progettazione sia in forma singola che associata;

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

1. Ai fini della partecipazione, sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso, devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. i.i.:
 - a) il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli art. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
 - b) l'iscrizione nel "Registro unico nazionale del terzo settore", istituito presso il Ministero del Lavoro o delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. Del Codice del Terzo Settore (D.L. n. 117 del 03/07/2017). Resta salva la normativa prevista per le Onlus;
 - c) il possesso dell'autorizzazione comunale per l'esercizio di attività di erogazione di servizi alla persona ai sensi della L.R. n. 2 del 4.1.2005, analoghe o connesse a quelle oggetto della co-progettazione, o impegno a inoltrare al competente ufficio SUAP relativa richiesta entro 10 gg. dall'avvio delle attività;
 - d) l'esperienza triennale documentabile nello svolgimento di attività e servizi analoghi connessi a quelli oggetto del presente avviso di co-progettazione.

Art. 6 - Obbligo di cofinanziamento

1. Il soggetto del Terzo Settore individuato come "partner" dell'Amministrazione per l'erogazione del singolo servizio co-progettato, è obbligato a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% dell'importo complessivo delle risorse pubbliche, pari ad € 45.758,00 – CIG B600297681;
2. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e di attrezzature e/o di altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali e rendicontabili. La quantificazione di tale quota di cofinanziamento e l'attinenza della stessa alle attività progettuali, sono sottoposte a puntuale verifica da parte del Comune in sede di valutazione di cui al successivo art. 7.

Art. 7 - Elementi di valutazione

1. Gli elementi di valutazione dei progetti presentati con i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Elementi Qualitativi di Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio massimo
1. proposta di assetto organizzativo del servizio, relazione tra partner progettuali e strumenti della "governance"	19
2. caratteristiche soggettive, competenze tecniche e legami con il territorio (in termini di conoscenza delle risorse e dei problemi del territorio)	13
3. analisi dei costi con particolare attinenza degli stessi alle	10

attività e alle finalità del servizio di cui trattasi	
4. qualifiche e specializzazioni professionali degli operatori, attinenti al progetto	13
5. esperienza di collaborazione con altri attori del “welfare” locale (con particolare riguardo all’ampiezza della rete di collaborazione proposta, al coinvolgimento dell’associazionismo locale all’interno della stessa e alla partecipazione a “partenariati” ufficialmente costituiti nel biennio precedente la candidatura)	8
6. iniziative innovative e sperimentali progettate nell’ambito del servizio e loro livello di coerenza con l’analisi delle risorse e dei problemi	7
7. modalità di rilevazione dati e del monitoraggio dell’espletamento del servizio	5
8. “disegno di valutazione” degli esiti progettuali finalizzato alla riprogettazione degli interventi	3
Elementi Quantitativi di Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio massimo
9. eventuale percentuale di cofinanziamento superiore al 10%	10
10. esperienza in servizi analoghi e attività connesse a quelli oggetto della co-progettazione di durata superiore ai due anni	9
11. possesso della carta dei servizi	3
	TOT. PUNTI 100

Art. 8 – Modalità di compartecipazione del Comune

1. Il Comune compartecipa all’attività oggetto del presente avviso, ai sensi dell’art. 2, comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione, con le seguenti modalità:
 - a) coordinamento della gestione dei servizi/interventi;
 - b) contributi economici per le attività (in termini di rimborso delle spese debitamente documentate per personale ed altre ritenute attinenti) per complessivi € 45.758,00, nei termini di cui all’art. 8 comma 2 del Regolamento comunale per la disciplina della co-progettazione, come di seguito riportato:
 - 30% entro 30 gg. dalla sottoscrizione dell’accordo di collaborazione;
 - 40% dopo sei mesi dalla sottoscrizione stessa, dietro presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute per la percentuale del 30%;
 - 30% a seguito della presentazione della rendicontazione finale;
 - c) messa in disponibilità dell’ immobile di proprietà comunale ubicato in via Polacchi 19 e costi delle relative utenze;
 - d) monitoraggio del servizio (ai sensi dell’art.14 del presente avviso) a cura dell’assistente sociale referente dell’intervento.

Art. 9 – Modalità di Rendicontazione

1. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l’importo massimo rimborsabile/rendicontabile di cui all’art. 8 sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa. Sarà oggetto di rendicontazione anche la quota di cofinanziamento.
2. A consuntivo l’importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto

o in parte non rese o alle spese non sostenute.

Art. 10 - Coperture Assicurative

1. Il soggetto selezionato è tenuto, per l'intera durata della co-progettazione, a stipulare idonea copertura assicurativa (si può produrre copia di idonea polizza in vigore) di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'Opera con massimale per sinistro RCT non inferiore a € 2.000.000,00 – massimale per sinistro RCO non inferiore a € 2.000.000,00, con il limite di € 1.000.000,00 per persona danneggiata. Copia di tale polizza dovrà essere prodotta al Servizio Programmazione Sociale e Misure straordinarie per il welfare prima della stipula dell'accordo di collaborazione.
2. Il contratto d'assicurazione deve specificatamente ricomprendere le seguenti clausole:
 - estensione della qualifica di assicurato in favore del Comune di Pescara;
 - dolo e colpa grave delle persone di cui l'assicurato debba rispondere.
3. In corso di rapporto deve essere tempestivamente comunicata ogni variazione intervenuta nel contratto assicurativo menzionato.

Art. 11 – Presentazione delle proposte progettuali

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente. Le proposte progettuali indirizzate al Comune di Pescara – Settore “Politiche per il Cittadino”, Servizio Politiche Sociali, dovranno pervenire, pena esclusione, **entro le ore 13:00 del 02.04.2025**, in una delle seguenti modalità:
 - **a mano in busta chiusa**, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente (orari dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 – martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00);
 - **a mezzo raccomandata a.r., o tramite corriere privato, in plico chiuso** al seguente indirizzo: Comune di Pescara – Settore “Politiche per il Cittadino”, Servizio Politiche Sociali “”, Piazza Italia n. 1, 65121 Pescara.Sulla busta/plico della domanda di partecipazione dovrà essere riportata, pena esclusione, la seguente dicitura “**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO CENTRO UOMINI AUTORI DI VIOLENZA**”.
Non farà fede il timbro postale dell'ufficio di partenza, né quello dell'ufficio postale ricevente, né altra documentazione attestante data e orario di invio, bensì esclusivamente la data apposta sulla busta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Pescara.
L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali disguidi ‘postali’ che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile per l'ammissione dei potenziali beneficiari.
2. Il plico dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa:
 - a) per le organizzazioni del Terzo Settore, modulo dichiarazione Allegato n. 2 con relativa documentazione;
 - b) per i soggetti privati, modulo dichiarazione Allegato n. 5 con relativa documentazione;
 - c) per altre amministrazioni ed enti pubblici deliberazione assunta dai competenti organi;
 - d) elaborato progettuale (**Allegato A**) redatto in attuazione del "progetto preliminare" per il quale si propone la candidatura.
L'elaborato progettuale, sviluppato sulla base degli elementi di cui all'art. 7 del presente avviso seguendo, per quanto possibile, il format di cui all'Allegato A, e sottoscritto dal legale rappresentante, non può eccedere complessivamente n. 5 cartelle (facciate); formato A4; scrittura carattere non inferiore a Times New Roman - formato 12; interlinea 1,5. Eventuali ulteriori documenti aggiuntivi oltre quelli previsti dal presente articolo dell'avviso non saranno presi in considerazione
 - e) Piano Finanziario (Allegato n.3) riferito sia alla quota di compartecipazione dell'Amministrazione Comunale che a quella di co-finanziamento da parte del soggetto proponente;
 - f) Esperienza triennale unitamente alla documentazione comprovante (Allegato n.9)

- g) Carta dei servizi in caso di suo possesso.
3. In caso di candidatura in forma associata deve essere, inoltre, presentata:
 - la documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 deve essere prodotta da ciascuno dei "partner";
 - l'atto di impegno di costituzione del partenariato sottoscritto dai rappresentanti legali o loro delegati di tutti i soggetti partecipanti (Allegato n.4)
 4. La Commissione si riunirà in seduta pubblica presso i locali del Settore Politiche per il Cittadino, al 1° piano – scala A, Piazza Duca d'Aosta n. 10, per la verifica delle domande pervenute e del possesso dei requisiti il giorno 3 aprile alle ore 10,00;
Qualora necessario, le operazioni di verifica continueranno, in seduta pubblica, nei successivi giorni lavorativi, dalle ore 9:00.
In caso di variazione di date, la relativa comunicazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Pescara - Sezione Avvisi pubblici- con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 12 – Commissione e valutazione delle proposte

1. Per la valutazione delle proposte progettuali, il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino si avvarrà di una commissione di valutazione composta da personale dell'Ufficio di Piano dell'ECAD 15, con competenze nel servizio oggetto della co-progettazione, nominata con proprio atto e dallo stesso presieduta.
2. La proposta valutata come maggiormente rispondente alle finalità del presente avviso, secondo gli elementi e i criteri esplicitati al precedente art. 7, verrà ammessa alla fase conclusiva denominata “sviluppo della co-progettazione”.
3. In caso di pari merito tra più proposte le stesse saranno tutte ammesse a quest'ultimo *step*. Tale fase consiste nell'elaborazione del progetto definitivo delle attività previste, a cui si perviene condividendo ed integrando le esigenze e le proposte dell'ECAD 15 con quelle del Terzo Settore in termini di declinazione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere. Essa si concluderà con la stipula dell'accordo di collaborazione di cui al successivo art.13. Gli esiti delle procedure di selezione saranno pubblicati sul sito del Comune di Pescara.

Art. 13 – Stipula dell'accordo di collaborazione

1. I rapporti con gli Enti del Terzo Settore concernenti la realizzazione del progetto definitivo sono regolamentati da un accordo di collaborazione (All. n.6), ai sensi dell'art. 119 del TUEL, che disciplina le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante e tutti gli altri elementi oggetto della valutazione del progetto di cui all'art. 7. L' Accordo contiene, altresì, gli elementi di cui all'art. 14, comma 1, nonché la ripartizione degli oneri degli interventi, riportata nell'analisi dei costi, basata sulla distinzione tra le spese a carico del Comune e quelle a carico del/i partner, e le modalità di rendicontazione degli interventi e di monitoraggio. Tale accordo è integrato dall'atto per la disciplina del Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, allegato al presente avviso (All. n.7).

Art. 14 – Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti

1. I criteri per la verifica e il monitoraggio dei risultati nell'ambito degli interventi di co-progettazione sono disciplinati all'interno del "progetto preliminare”.
2. Per il servizio/intervento oggetto dell'avviso l'Assistente sociale referente dovrà attestare semestralmente il raggiungimento delle finalità indicate nell'accordo di collaborazione di cui al precedente articolo.

Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Gli accordi di collaborazione di cui al precedente art. 13 richiamano espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli

Art. 16 -Tutela della Privacy

1. Ai sensi del GDPR n° 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Pescara, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. L'informativa n. 7 al trattamento dati è allegata al presente avviso (All. n.8);
2. il titolare del trattamento dati è il Sindaco del Comune e il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino.

Art. 15 – Informazioni complementari

1. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese utilizzando preferibilmente i moduli predisposti dall'Amministrazione e disponibili sul sito Internet del Comune e comunque in conformità agli stessi. L'Amministrazione comunale può invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla suddetta richiesta costituisce causa di esclusione.
2. L'Amministrazione assolverà all'obbligo di comunicazione di ulteriori e/o diverse sedute pubbliche rispetto a quella indicata all'art. 11, informazioni varie, eventuali chiarimenti e gli esiti della procedura di co-progettazione mediante pubblicazione dei relativi dati sul sito Internet del Comune www.comune.pescara.it (Avvisi Pubblici). La pubblicazione avrà valore di notifica agli effetti di legge.
3. Tutte le comunicazioni, diverse dalle sedute pubbliche, avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati. Per eventuali modifiche di tali indirizzi o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità.
4. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Piera Antonioli mail: antonioli.piera@comune.pescara.it

Pescara, 13.03.2025

**Il Dirigente
Dott. Marco Molisani**